

Coro città di Morbegno, concerto di Natale

Da non perdere. Appuntamento con la musica stasera alle 20,45 all'auditorium Sant'Antonio - Dirige Gioele Peruzzi
Sul palco anche gli Amici della montagna di Origlio con il maestro Paternoster e il Coro alpino lecchese con Bussani

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

“Coro città di Morbegno in concerto”. È questo il titolo dell'appuntamento con la musica di stasera alle 20,45 all'auditorium Sant'Antonio di Morbegno.

Emozioni

In questa occasione il Coro città di Morbegno diretto da Gioele Peruzzi ospiterà il Coro amici della montagna di Origlio in provincia di Varese, diretto da Pierluigi Paternoster, e il Coro alpino lecchese di Lecco diretto da Francesco Bussani. Il Coro città di Morbegno è nato a Morbegno nel 2021 dalla fusione di due cori radicati nel territorio della Bassa Valtellina, il Coro Alpi retiche di Cive e il Coro alpino di Berbenno, rispettivamente con 25 e 40 anni di attività sulle spalle, entrambi diretti dal maestro Gioele Peruzzi.

Questa scelta è stata fatta soprattutto per non disperdere il lavoro di molti anni di attività. Il coro opera all'interno di una delle associazioni della città, ÈValtellina, ed è la prima e unica realtà corale maschile a indirizzo popolare del luogo. Questa sera si esibirà eseguendo “Dov'è la mia patria?” (Luigi Pigarelli), “Adeste fideles” (Giovanni Malatesta), “Nenia di Gesù bambino” (Luigi Pigarelli), “O

felice o chiara notte” (Renato Dionisi). Il Coro amici della montagna di Origlio è nato nel 1979 ad opera di amici che hanno creato un'occasione di incontro e di studio per coltivare la comune e grande passione per il canto.

Tanti anni sono passati dalla fondazione del coro: anni di studio, di sacrificio, di soddisfazioni, di riconoscimenti, di concerti, oltre 650 in Italia e all'estero; come dimenticare quelli con i “Crodaioli” di Bepi De Marzi, il “Vos de Mont” di Marco Maiero, con i bambini del “Piccolo Coro Marièle Venstre” dell'Antoniano di Bologna, con la “Sat” di Trento e quell'incontro con Giovanni Paolo II a Roma.

Oggi in repertorio “Ascolta Maria” (Marco Maiero), “Födom” (Bepi De Marzi), “Notte santa - Mentre il silenzio” (Bepi De Marzi-Padre Tiroldo), “Mater jubilaei” (arm. Ivan Sermin), “L'ultima notte golico - joska” (Bepi De Marzi-Carlo Geminiani), “Cortesani”

Tra i pezzi scelti dalle altre compagnie
“Oggi è nato in una stalla”
e “Astro del ciel”

(Bepi De Marzi) e “Oggi è nato in una stalla” (Luigi Pigarelli). Il Coro alpino lecchese è stato fondato nel 1951 da un gruppo di giovani che si riunivano la sera a cantare all'oratorio San Luigi di Lecco.

Amore per la montagna

Sue caratteristiche determinanti sono il connotato amore per la musica e la montagna e la volontà di regalare al pubblico emozioni ed esibizioni di alta qualità. Il Coro vanta la direzione di grandi maestri: Danilo Bertani, Angelo Mazza, Francesco Sacchi e l'attuale Francesco Bussani. Innumerevoli sono le partecipazioni a concorsi nazionali a festival e manifestazioni e non sono mancate tournée in Paesi europei.

Nel 2001 è stato insignito della medaglia d'argento dal sindaco del Comune di Lecco e nel 2011 è stato riconosciuto “gruppo di musica popolare e amateuriale di Interesse Nazionale”. A Morbegno i coristi canteranno: “El Resegun” (Cirimeo-Carniel-Bertani), “La leggenda della Grigna” (Santucci-Carniel), “La contra de l'acqua ciara” (Bepi de Marzi), “Lieti pastori” (tradizionale), “Mari Bettelme” (Bepi de Marzi), “Astro del ciel” (Mohr-Gruber), “Bianco Natale” (Berlin-Sacchi).



Il Coro città di Morbegno con il maestro Gioele Peruzzi nel chiostro di Sant'Antonio



Una bellissima immagine del sodalizio sulla scalinata di Palazzo Malacrida, altro simbolo della città